

**LICEO STATALE
"F. S C O D U R A N T E"
CLASSICO E SCIENZE UMANE
FRATTAMAGGIORE**

Cod. Mecc. NAPC300002 - c.f. 80032500631
Via G. Matteotti, 132 - 80027 - Frattamaggiore - NA
Tel. 081 8318981 - Fax 081 8342704

sito web: www.liceofrancescodurante.edu.it - e-mail: napc300002@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.L. 62/2017

D. M. n. 37/2019

O.M. n. 205/2019

O.M n. 10/2020

Prot. n.1404 del _29/05/2020

Anno scolastico 2019/20

Indirizzo: Scienze Umane

Classe: V sezione: BS

Approvato dal Consiglio di classe in data 28 maggio 2020

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Castaldo Giovanna

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Arciprete Pasquale	Religione	
Castaldo Giovanna *	Storia dell'arte	
De Luca Carmela *	Filosofia	
Franzese Marisa *	Scienze naturale	
Lo Sapio Luca	Storia	
Maione Raffaella *	Scienze Umane	
Mautone Carmine	Scienze motorie	
Moriello Anna	Matematica e Fisica	
Pisani Angela *	Lingua straniera (Inglese)	
Tessuto Francesca *	Lingua e letteratura italiana e latina	

* Docenti nominati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni, O.M. del 18.04.2020.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019 e dell'art. 9 O. M. n. 10 del 16 maggio 2020, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. *Memorandum per i candidati*
2. *Presentazione dell'Istituto*
3. *Il curriculum: profilo degli indirizzi, obiettivi e competenze*
4. *Quadro orario dell'indirizzo scienze umane*
5. *Presentazione della classe*
6. *Indicazioni generali attività didattiche*
7. *Attività, progetti ed esperienze*
8. *Contenuti disciplinari svolti*
9. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti in presenza e durante la Dad*
10. *Dichiarazione elaborato disciplina di indirizzo*
11. *Appendice normativa*
12. *Elenco allegati:*
 - a) *Programmi svolti*
 - b) *Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza*
 - c) *Griglia di valutazione prova orale, allegato B dell'O. M. n. 10 del 16 maggio 2020*
 - d) *Elaborati di scienze umane*

1. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Calendario art. 2, comma 1, O. M n. 10 del 16 maggio 2020.

Colloquio	17 giugno 2020 ore 8:30
-----------	-------------------------

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1 - La storia dell'istituto

Il Liceo Classico Statale “Francesco Durante” nasce nel 1959. È pertanto il più antico liceo del comprensorio frattese-atellano e può vantare un profondo radicamento socio-culturale nel territorio circostante, avendo contribuito alla formazione di larga parte dei suoi ceti dirigenti. Intitolato all’insigne musicista Francesco Durante (1684-1755), il Liceo è ubicato sin dalla sua nascita nell’attuale sede di via Matteotti n.132 a Frattamaggiore. Ai suoi esordi il Liceo contava solo tre classi ginnasiali e una liceale; poi, il progressivo aumento degli alunni portò ben presto all’utilizzo di ambienti situati in Via Cavour e, nel 1976, la sede di via Matteotti fu dotata di dodici nuove aule, in un corpo di fabbrica edificato accanto all’originario. Ben presto, però, anche questa struttura edilizia si rivelò insufficiente e, dal 1981, si passò ad utilizzare la sede succursale di via Volta. Nel 1988 venne istituita la sezione staccata di Casoria e, alla metà degli anni '90, il Liceo crebbe fino a superare le 40 classi. Nell’anno 2000, col Piano di dimensionamento regionale degli istituti scolastici, avvenne la separazione della sede di Casoria, che divenne autonoma.

Attualmente il Liceo, che dall’anno scolastico 2012-2013 ha ampliato la sua offerta formativa con l’attivazione dell’indirizzo delle Scienze Umane, conta circa 843 alunni divisi in 39 classi, sparpagliate nel territorio di Frattamaggiore su tre sedi: via Matteotti, via Cicerone, via Don Minzoni; buona parte di queste strutture non erano state costruite per fungere da ambienti scolastici, ma successivamente sono state tutte ristrutturare, adeguate alle vigenti norme di sicurezza e fornite di avanzate infrastrutture logistiche e strumentali (cablaggio, LIM, laboratori scientifici e multimediali). Fin dalla sua istituzione, il Liceo “Durante” ha rivestito un ruolo di rilievo nella formazione culturale e professionale delle classi dirigenti locali: tra i suoi alunni ha annoverato futuri docenti in università italiane e straniere, un presidente della giunta regionale campana, magistrati, medici, artisti e narratori di livello nazionale.

Il Liceo “Durante” intende proseguire e incrementare questa proficua simbiosi socio-culturale con il suo territorio.

3. IL CURRICOLO

3.1 - Profilo degli indirizzi, obiettivi e competenze

Il PTOF del Liceo Classico e delle Scienze Umane “Durante” intende essere un progetto didattico-educativo elaborato a partire dalle tre seguenti *fonti ispiratrici*, che il Piano cerca di intrecciare in una prospettiva di intervento formativo il più possibile equilibrata ed efficace:

- a. i più avanzati principi e valori formativi proposti dalla pedagogia e dalla didattica contemporanee;
- b. gli indirizzi educativi dell’istruzione superiore sia classica- umanistica che ‘umanistica-sociale’ attualmente vigenti nell’Ordinamento scolastico italiano;
- c. gli obiettivi culturali e formativi legati al contesto territoriale in cui opera il Liceo “Durante”.

Riguardo al **punto a**, il POF del Liceo “Durante” recepisce e si ispira ai *Quattro pilastri dell’educazione* individuati dalla *Commissione internazionale sull’educazione per il XXI secolo*, presieduta da J. Delors. Essi sono:

- **Imparare a conoscere**. Questo primo pilastro educativo non implica tanto “l’acquisizione di informazioni classificate e codificate”, quanto il “venire in possesso degli strumenti stessi della conoscenza”. È quindi “l’imparare a imparare”, un *habitus* mentale che implica il ricorso costante agli esercizi dell’approfondimento, della riflessione, della concentrazione, della memoria.
- **Imparare a fare**. Questo secondo criterio di intervento concepisce l’educazione non solo come trasmissione/acquisizione di competenze pratiche e di abilità tecniche, ma come “maturazione di competenze flessibili applicabili a problemi sempre nuovi”; è quindi l’affinamento della capacità di affrontare e poi risolvere questioni inattese proponendo soluzioni praticabili e innovative, di reagire in modo originale e creativo alle sfide quotidiane della vita, nonché di gestire autonomamente il proprio lavoro.
- **Imparare a vivere insieme**. È l’indirizzo educativo che promuove la “capacità di relazionarsi a persone”, di affrontare insieme ad altri esseri umani i problemi della comune convivenza e di lavorare in gruppo per la loro risoluzione. Implica l’accettazione del pluralismo e delle diversità, e nel contempo la consapevolezza della basilare somiglianza e interdipendenza esistente tra uomini, gruppi, popoli e nazioni a dispetto d’ogni diversità economico-tecnologica, storica, culturale presente tra loro.
- **Imparare a essere**. È l’idea che l’educazione debba contribuire allo “sviluppo totale di ciascun individuo”, il che la spinge a diventare un complesso di interventi mirati a promuovere in ogni singolo discente allo stesso tempo “spirito e corpo, intelligenza e sensibilità, senso estetico, responsabilità personale e valori etici”.

I succitati principi generali di intervento educativo ben si coniugano con i *valori formativi di cui appare portatore l’ordinamento scolastico italiano*, il quale nelle sue principali fonti normative (e in tutti i progetti di riforma avanzati negli ultimi anni, sia dall’area politica di centro-destra che di centro-sinistra) mostra di avere posto al centro della formazione - sino a considerarla come valore cruciale dell’intervento educativo - la *persona umana, considerata nella totalità delle sue espressioni e dimensioni costitutive*

Alla luce delle precedenti considerazioni, la finalità primaria che il Liceo “Durante” si propone di perseguire nei suoi interventi formativi è dunque quello di *promuovere la crescita integrale delle ‘personalità’ degli alunni*, e di fornir loro tutti gli strumenti atti a raggiungere livelli di

conoscenza, abilità e competenze in grado di valorizzarli pienamente come *persone umane* oltretutto come cittadini. A partire dal DM 139 del 22/08/2007, i saperi e le competenze che gli alunni debbono acquisire per poter dapprima assolvere l'obbligo di istruzione e poi raggiungere il grado culturale di Diploma superiore sono riferiti a quattro "assi culturali" (*dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*: cf *Allegato 2* dello stesso DM), i quali costituiscono la 'trama' su cui le singole scuole sono invitate a tessere percorsi di apprendimento curricolari orientati all'acquisizione di "competenze chiave" capaci di preparare i giovani alla vita adulta e tali da costituire solida base - così recita testualmente il DM - per "accrescere i loro saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa". A sua volta, la *Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea* datata 18/12/2006 relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ha identificato otto competenze chiave (ovvero: *Comunicazione nella madre lingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica, Competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza e espressione culturale*), e stabilito che i saperi indicati nei curricoli scolastici proposti dalle varie discipline debbano essere articolati in "abilità-capacità" e in "conoscenze". Le programmazioni delle singole discipline rispettano tale articolazione.

Riguardo al **punto b**, il Liceo "Durante" fa propri e mira a rendere pienamente operativi gli indirizzi formativi per la Scuola superiore previsti dagli ordinamenti scolastici vigenti in Italia, in particolare quelli recentemente stabiliti dalle *Indicazioni nazionali per i Licei (DM MIUR n. 211 del 7/10/2010)*.

Vale la pena riportare qui le *Linee guida* normative relative ai percorsi liceali classico e delle scienze umane previsti dalla cosiddetta "Riforma Gelmini" del 2010.

SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1, DPR n. 89 del 15/03/ 2010).

Riguardo al **punto c**, il Liceo "Durante" punta a diventare un polo culturale e formativo che:

- educi al *rispetto della legalità e dei diritti umani*, alla tolleranza e alla pace, nonché alla costante *valutazione e valorizzazione dei valori etici e delle risorse 'ambientali'* (= umane e naturali) impegnati nei processi di sviluppo del territorio frattese-atellano;
- stimoli la formazione di personalità *capaci di proficua cittadinanza attiva e di rinnovata iniziativa imprenditoriale*;
- abitui alla *cura e sviluppo continui del territorio in cui si attua la propria vita* e quella dei propri simili, e alla *protezione-promozione dei più importanti prodotti culturali e "naturali"* presenti in esso.

In conclusione, il Liceo Classico e delle Scienze Umane "F. Durante" si propone con la sua azione educativa di perseguire per i suoi alunni le seguenti *finalità formative*:

- l'acquisizione di un *bagaglio culturale rigoroso e integrale*, in grado di favorire l'accesso all'Università e al mondo delle professioni in un *contesto ampio, vario e pluralista* ma sempre avendo un occhio di riguardo per le proprie radici culturali originarie;
- l'acquisizione di una *cultura flessibile*, basata sulla capacità di utilizzare i saperi acquisiti in

modo dinamico e socialmente creativo;

- la *capacità di rapportarsi e esprimersi correttamente, equilibratamente ed efficacemente* nei confronti di ogni problema e nell'ambito di qualsiasi situazione che riguardi la convivenza umana in cui ci si ritrova coinvolti;
- la capacità di collocarsi e di orientarsi puntualmente nel proprio contesto spazio-temporale di riferimento: il che significa *capacità di situare i singoli elementi della conoscenza in una visione ampia ma sempre contestualmente radicata*, tale anche da consentire all'alunno, anche nel prosieguo della sua carriera di studio e di lavoro, *l'assunzione di ruoli civili, culturali e sociali non meramente esecutivi, ma attivi e propositivi*, forieri di solidale convivenza e di responsabilità inter-umana *laddove egli effettivamente vive*.

Per cui, l'azione educativa del Liceo "Durante" si svilupperà attraverso i seguenti *indirizzi generali di intervento*, che costituiscono il "cuore pulsante" della sua proposta formativa:

- *centro dell'intervento formativo è la persona umana*, nell'integralità delle sue espressioni culturali;
- *obiettivo fondamentale dello stesso intervento è una cultura flessibile, operativa, partecipativa e creativa*, tale da rendere gli alunni:
 - *aperti e interessati* ai maggiori problemi posti dalla convivenza contemporanea;
 - *specialisti delle problematiche locali* e/o del territorio in cui essi sono nati e auspicabilmente vivranno;
 - *protagonisti attivi* della propria esistenza umana e della vita civile del proprio territorio.

Tutte le discipline previste dal curriculum scolastico del Liceo "Durante" ed entrambi i suoi indirizzi di studio sono chiamati a *concorrere in modo solidale a un unico processo educativo*, in modo da fornire agli allievi una preparazione *integralmente umana e culturalmente impegnata*, capace di intrecciare e coinvolgere sia l'ambito classico che quello umanistico in un solo *fine sociale di solidale convivenza*. Temi ed elementi peculiari di questo impianto di studi sono il valore della persona, la conoscenza delle origini e la coscienza degli sviluppi dei processi culturali dell'Occidente, le competenze in ambito linguistico-espressivo (sia classico che moderno), l'attitudine socio-relazionale verso gli altri uomini, le abilità tecnico-operative, l'approccio analitico e problematico verso ogni aspetto di vita e/o oggetto di conoscenza, l'attenzione per ogni ambito espressivo dell'esperienza umana e la cura costante per il proprio territorio.

A conclusione del ciclo di studi, gli studenti del "Durante" dovranno risultare culturalmente preparati, consapevoli del lungo e complesso percorso storico compiuto dall'umanità e capaci di orientarsi all'interno dei suoi più recenti sviluppi tecnologici, attenti alle varie teorie etico-filosofiche e a tutte le espressioni culturali-spirituali dell'umanità, in grado di cogliere e apprezzare i multiformi aspetti e l'articolazione pluralista dell'attuale società, sinceramente aperti a ogni forma di innovazione e ammodernamento che favorisca la convivenza pacifica di uomini diversi, rispettosi del vivere civile e dei bisogni degli uomini marginali, consci delle loro personali possibilità di intervenire positivamente sui processi della convivenza umana così da renderla più coesa e solidale, pronti a interagire proficuamente con le istituzioni vigenti per trasformarle in meglio e a dialogare positivamente con le culture 'altre'. Il Liceo "Durante" vuole proporre un *insegnamento completo e rigoroso, finalizzato a far interagire i propri alunni in modo propositivo con la realtà*, aggiornato nelle metodologie e capace di condurre a spontanei e personali percorsi di approfondimento inter- e pluri-disciplinari; i suoi studenti sono e saranno chiamati a manifestare rispetto e attenzione per ogni persona umana e spiccata sensibilità formativa per i suoi prodotti culturali e artistici, a esprimere rigore metodologico, senso critico e attitudini operative, e infine a diventare portatori di una tradizione culturale e di un processo relazionale-sociale basati sulla propria e altrui libertà.

**4. QUADRO ORARIO
DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Diritto	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia)	4	4	5	5	5
Matematica (più Informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 - Caratteristiche della classe

Alunni 24	
Femmine	23
Maschi	1

5.2 - Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Ripetenti	Provenienti da altra sezione o da altri istituti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati / Trasferiti
Terza	24 alunni	1 alunno	5 alunni	20 alunni	4 alunni	Nessuno	Nessuno
Quarta	24 alunni	/////	Nessuno	23 alunni	1 alunno	Nessuno	Nessuno
Quinta	24 alunni	/////	/////				

5.3 - Continuità didattica

Prospetto della continuità didattica negli ultimi tre anni scolastici dei componenti del C. d. C..

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
Italiano	Tessuto Francesca	Tessuto Francesca	Tessuto Francesca
Latino	Tessuto Francesca	Tessuto Francesca	Tessuto Francesca
Storia	Senese Chiara	Ilardi Mariafelicia	Lo Sapio Luca
Filosofia	Senese Chiara	Campanile Agnese	De Luca Carmela
Inglese	Adamo Daniela	Vacca Roberta	Pisani Angela
Scienze Umane	Padricelli Concetta / Iovine Carmen	Maione Raffaella	Maione Raffaella
Scienze	Franzese Marisa	Franzese Marisa	Franzese Marisa
Matematica	Moriello Anna	Garofalo Pasquale	Moriello Anna
Fisica	Garofalo Pasquale	Garofalo Pasquale	Moriello Anna
Storia dell'arte	Giordano Clara	Coppola Consiglia	Castaldo Giovanna
Scienze motorie	Di Fiore Francesco	Di Fiore Francesco	Mautone Carmine

Religione	Fusco Giuseppe	Fusco Giuseppe	Arciprete Pasquale
-----------	----------------	----------------	--------------------

5.4 - Presentazione della classe

L'attuale assetto della classe, composta da 24 alunni (1 di sesso maschile e 23 di sesso femminile), tutti frequentanti e provenienti dalla classe precedente, si è formato durante il terzo anno, quando alle 19 alunne del primo biennio si sono inseriti: un'alunna ripetente proveniente da un'altra sezione dell'istituto, tre alunni trasferiti da un'altra seconda dell'istituto e, infine, un'alunna giunta da un istituto di Ischia.

Gli alunni provengono da alcuni comuni dell'area frattese e afragolese, inseriti in un'area dal punto di vista ambientale e culturale non sempre adeguata ad accogliere i giovani e a far fronte alle loro istanze.

La classe è sempre stata eterogenea nelle capacità, nella preparazione di base, nell'interesse, nella volontà di studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Infatti, si è sempre distinto un gruppo di discenti che hanno partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo raggiungendo una maturità cognitiva e culturale. Il loro lavoro, assiduo e organizzato, gli ha permesso di raggiungere buoni risultati in quasi tutte le discipline. La restante parte della classe ha mostrato livelli alterni di interesse e partecipazione al dialogo educativo con apprendimenti complessivi mediamente o poco soddisfacenti. In relazione alle necessità rilevate, i docenti hanno previsto la promozione e il miglioramento delle tecniche di apprendimento, predisponendo interventi di compensazione mirati al superamento dello svantaggio degli stessi. Attraverso tali strategie didattico-organizzative è stato possibile coinvolgere maggiormente gli allievi meno pronti facendogli conseguire nel processo formativo una maturità cognitiva e culturale più consapevole.

La classe, dal punto di vista disciplinare, è stata quasi sempre rispettosa delle regole e si è comportata in modo corretto ed ha partecipato, in maniera propositiva, alle attività integrative programmate sia dal Consiglio di Classe sia dall'Istituzione scolastica, indicate nel PTOF.

Il corpo docenti ha subito diversi cambiamenti nel corso degli anni: la disciplina in assoluto che più delle altre registra discontinuità in tutto il ciclo scolastico è inglese; seguono italiano e latino, che fortunatamente hanno mantenuto continuità nel triennio, scienze umane, materia di indirizzo, e matematica, le cui docenze in cinque anni sono cambiate ben tre volte, così come quelle di storia, filosofia e storia dell'arte, discipline quest'ultime appannaggio del secondo biennio e quinto anno. Tale mancanza di continuità metodologica sicuramente non ha contribuito a fornire agli studenti una formazione solida e sicura.

Tuttavia, l'attuale componente docenti è riuscita a curare, durante l'anno, non solo la realizzazione delle attività soffermandosi, oltre che sugli obiettivi, contenuti e modalità strettamente didattiche, ma anche gli aspetti relazionali, richiesti dall'attività educativa in generale, favorendo così una corretta socializzazione del gruppo classe, anche se con qualche richiamo.

Sia nei riguardi della componente studenti, sia nei riguardi della componente genitori, i docenti hanno ricercato, nelle numerose occasioni d'incontro formale e informale, confronti trasparenti e sereni per raccogliere eventuali richieste, pervenire ad una maggiore conoscenza degli studenti e trarre significativi elementi di giudizio. In questo modo si è potuto procedere con serenità nell'azione collegiale, che si è contraddistinta per i rapporti costruttivi avviati durante l'anno e mantenuti soprattutto nella fase finale, quando per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 si è reso necessario avviare una modalità diversa dalla didattica tradizionale cioè quella a distanza.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, regolarità nella compilazione del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. In tal senso, i docenti, seppure a rilento, hanno continuato a seguire la loro programmazione senza bisogno di rimodulazione anche se in alcuni casi con l'intento di raggiungere gli obiettivi minimi.

Gli alunni, che dall'oggi al domani si sono ritrovati con la chiusura della scuola, relegati a casa e privati della loro crescita intellettuale e sociale, hanno cercato di adattarsi subito alla nuova situazione, cercando di seguire quanto veniva loro proposto dai docenti. Anche se in maniera diversificata (alcuni allievi hanno avuto difficoltà di connessione, altri sono apparsi poco motivati da un'interazione a distanza) la risposta di quasi tutta la classe è stata positiva.

I docenti si sono dimostrati sempre molto propensi ad accogliere tutte le istanze e a favorire una collaborazione diversa con gli allievi, paradossalmente più stretta, dal momento che si richiedeva una nuova organizzazione della scuola a casa.

A conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 la classe, in riferimento alle competenze conseguite, risulta costituita dalle seguenti fasce di livello:

- un livello quasi sufficiente/ sufficiente, che comprende un ristretto gruppo di allievi, per i quali le conoscenze e le competenze relative sia all'area linguistico-letteraria che scientifica risultano accresciute rispetto alla situazione di partenza, ma contenute nei limiti della sufficienza;
- un consolidato livello di discreto grado di conoscenza, competenza e capacità logico-deduttive, per un gruppo più nutrito di alunni che opportunamente guidati e supportati dai docenti nell'impostare e rendere il proprio metodo di studio più ordinato, ha conseguito risultati soddisfacenti in tutte le discipline;
- un livello buono/ottimo, raggiunto da alcuni elementi che evidenziano una preparazione complessiva più articolata e organica, apprezzabili capacità logico-deduttive, di analisi e sintesi, e che hanno raggiunto autonomia di rielaborazione e approfondimento degli argomenti proposti.

5.4 - Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nessun caso particolare tale da attuare strategie e metodi per l'inclusione è presente nella classe.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE

6.1 - Metodologie e strategie didattiche

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, adottate durante la didattica svolta in presenza che a distanza, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe sia le caratteristiche delle singole discipline.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d'aiuto	Lavoro per fasce di livello	<i>Problem solving</i>	Discussione guidata	Attività laboratoriali
Italiano e latino	X	X	X			X	X	
Matematica e Fisica	X	X	X			X	X	
Scienze Umane	X	X	X			X	X	
Filosofia	X	X	X			X	X	
Storia	X	X	X			X	X	
Scienze Naturale	X	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X			X	X	
Storia dell'arte	X	X	X			X	X	
Scienze motorie	X		X			X	X	
Religione	X	X	X			X	X	

6.2 – CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel C. di C. non sono presenti docenti con abilitazione CLIL; pertanto non sono stati affrontati argomenti in lingua straniera.

6.3 - Ambienti di apprendimento: strumenti- mezzi- spazi- tempi del percorso formativo

Durante i primi sei mesi di didattica in presenza, gli ambienti di apprendimento sono stati l'aula, i laboratori (scientifico ed informatico) e la palestra dell'istituto. Dal 09.03.2020, con l'introduzione della didattica a distanza, gli ambienti di apprendimento da fisici si sono trasformati in aule virtuali. In particolare si sono utilizzate piattaforme quali WeSchool, Edmodo e Cisco Webex; ma anche la posta elettronica è diventata uno strumento di trasmissione e condivisione di documenti.

Attrezzature e strumenti utilizzati durante la didattica in presenza:

DISCIPLINA	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
Italiano e latino	X		X	X		X
Matematica E Fisica	X			X		X
Scienze Umane	X			X		X
Filosofia	X			X		X
Storia	X			X		X
Scienze Naturale	X			X	X	X
Inglese	X		X	X		X
Storia dell'arte	X			X		X
Scienze motorie	X			X		X
Religione	X			X		X

Attrezzature e strumenti utilizzati durante la didattica a distanza:

I docenti del C. d. C., nello svolgere le loro lezioni, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, in ambienti di apprendimento virtuali, si sono serviti dei seguenti strumenti e strategie per la Dad: video, mappe concettuali, slide, documenti Word e pdf, file audio; elaborati quasi tutti realizzati integralmente dai docenti in questa particolare situazione, adattandoli di volta in volta alle diverse difficoltà riscontrate nonché alle esigenze richieste dai discenti.

Le videolezioni sono state sempre programmate e concordate con gli alunni, mediante le applicazioni di WeSchool, Edmodo e Cisco Webex; l'invio di materiale a supporto delle spiegazioni degli argomenti sono stati tutti pubblicati nella sezione BOARD di WeSchool o Edmodo, garantendo così oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona anche quelle in modalità asincrona. Alcuni docenti hanno fatto ricorso anche alla trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica. Allo stesso modo si sono svolte le verifiche orali e/o scritte, quest'ultime anche con modalità "instant".

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

7. ATTIVITÀ, PROGETTI ED ESPERIENZE

7.1 - Attività di recupero e potenziamento

Recupero

I corsi di recupero, rientranti nella più ampia sfera degli I.D.E.I., sono finalizzati a elevare la motivazione all'apprendimento, garantire l'acquisizione dei saperi minimi stabiliti nei Dipartimenti, e quindi a rendere l'esperienza formativa del curriculum serena, interessante e proficua; pertanto, la loro attuazione è ritenuta prioritaria rispetto alle pur indispensabili attività extracurricolari.

Le tipologie dei corsi di recupero sono due: *in itinere*, organizzati e modularizzati nell'ambito delle attività curricolari ordinarie; *intensivi-extracurricolari*. Il recupero *in itinere* è un'attività programmata dal docente in orario scolastico, nel corso della normale azione didattica, contenente indicazioni di lavoro e periodiche revisioni di alcune parti del programma; l'eventuale recupero intensivo ed extracurricolare si svolge invece in due momenti distinti:

- 1) nel periodo temporale appena successivo agli scrutini di I quadrimestre;
- 2) dopo gli scrutini finali.

Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo "Durante" da anni promuove oppure partecipa a iniziative che incentivino l'impegno degli alunni e ne valorizzino l'eccellenza. Il docente incaricato quale funzione strumentale ha cura di individuare tra le numerose proposte di concorsi destinati alle scuole quelli che maggiormente risultano aderenti all'identità culturale del Liceo; attraverso la diffusione di appositi Avvisi, egli accende interesse tra gli alunni particolarmente brillanti e ne raccoglie successivamente le adesioni a progetti proposti da Istituzioni e/o Enti, quali: concorsi letterari e *Certamina* per le discipline classiche; olimpiadi della matematica e della chimica; gare sportive e giochi studenteschi. Ad accompagnare gli alunni nella sede del concorso o della gara sarà lo stesso docente funzione strumentale oppure un docente della classe di appartenenza dello/degli alunno/i.

7.2 - PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Relativamente ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) svolti nel corso del triennio, fino all'anno scorso vigeva l'O. M. dell'11.03.2019 in base alla quale ogni allievo era obbligato a svolgere un determinato numero di ore ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. Quest'anno tale ordinanza è stata sostituita dal D. L. n. 22 dell'08.04.2020, il cui art. 1, comma 6, recita: "In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017."

Il Consiglio di Classe, pertanto, esplicita il percorso seguito dalla classe.

La classe ha svolto le ore di alternanza scuola-lavoro nell'ambito di un percorso che ha mirato a facilitare la formazione per le future professioni di operatore sociale, animatore sociale, assistente sociale, psicologo, sociologo, insegnante. Gli alunni hanno partecipato in particolare:

- ad un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro al terzo anno,
- al progetto Cantiere Sociale nel triennio, organizzato dalla Cooperativa Sociale ONLUS

Cantiere Giovani di Frattamaggiore, finalizzato allo sviluppo sia di competenze di tipo educativo che formativo.

Fa seguito la relazione redatta dalla Cooperativa Sociale ONLUS Cantiere Giovani di Frattamaggiore, la cui referente, nonché tutor esterno, è stata la dott.ssa Pellino Antonella:

«Gli studenti del Liceo “F. Durante” sono stati impiegati in un percorso triennale volto all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che potranno investire nella loro occupabilità futura e nel profilo di cittadini attivi di domani e nell’implementazione dei servizi delle politiche sociali del territorio.

L’obiettivo del progetto è stato di sviluppare sia competenze di tipo educativo e formativo sia competenze specifiche nel tutoraggio e nella trasmissione dei saperi attraverso il metodo di educazione tra pari. Inoltre, gli studenti si sono occupati della preparazione ed organizzazione di eventi culturali, sviluppando così competenze volte alla progettazione partecipata e alla sensibilizzazione di cittadinanza attiva.

Il percorso ha facilitato la formazione per le future professioni di operatore sociale, animatore sociale, assistente sociale, psicologo, sociologo, insegnante.

Nel percorso triennale, gli studenti del III anno si sono approcciati ai principi dell’educazione formale e non formale; al lavoro di gruppo; ai principi della comunicazione; all’interculturalità e mondialità. Al IV anno, invece, hanno acquisito abilità sulla capacità di mediazione; di cooperazione; di organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; di relazionarsi a culture diverse. Al V anno, infine, hanno sviluppato competenze di *problem solving*, sociali e civiche, di osservazione e sintesi.

Quest’anno causa emergenza covid-19 gli studenti non sono riusciti a recuperare le ore che avrebbero dovuto svolgere per raggiungere il minimo dei 150 nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro con Cantiere Giovani.

Ad ogni modo in accordo con la scuola riteniamo di supportare i ragazzi e accreditare loro le poche ore mancanti in via del tutto eccezionale causa emergenza COVID-19, tuttavia nelle schede individuali allegate si evince l’impegno, la costanza e le skills acquisite da ogni studente da tenere conto al fine della valutazione finale.»

La valutazione del percorso come da PTOF sarà valutata in duplice modo:

- incidendo sul voto di comportamento attraverso gli indicatori life skills;
- incidendo sui voti disciplinari delle materie attinenti.

Il tutor esterno compilerà la griglia (allegata) che sarà proposta al Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, il quale darà la valutazione finale.

RUBRICA DELLE COMPETENZE A. A. 2019-2020				
	Livelli: 4= Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente			
Candidato	Attività socio-educative	Progettazione	Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate	Partecipazione alle attività

7.3 - Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- “Teatro, carcere e legalità”, incontro laboratoriale con la compagnia teatrale permanente del carcere di Secondigliano, palestra dell’istituto;
- Laboratorio d’arte organizzato durante l’open day;
- “Il viaggio di Funny”, visione del primo dei tre film previsti per l’attività di cineforum, organizzato dal Dipartimento di Lettere, presso il Teatro Lendi di Sant’Arpino.

7.4 - Iniziative ed esperienze extracurricolari

Gli alunni della classe hanno partecipato durante il triennio al corso di potenziamento di scienze, tenuto dalla loro docente, prof.ssa Marisa Franzese.

Durante il quarto anno scolastico hanno invece partecipato al PON di 30 ore dal titolo “Percorso formativo Bi-orientando”, esperto esterno Costanzo Pasqualino e tutor la prof.ssa Campanile Agnese.

7.5 - Attività specifiche di orientamento

L’orientamento, entrato a pieno titolo nel percorso formativo, rappresenta un momento altamente significativo, in quanto costituisce la somma di tutte le attività formative, curriculari e non. Anche quest’anno, dopo l’esperienza degli anni scorsi, il Liceo “F. Durante” stabilisce una comunicazione efficiente ed efficace tra soggetti interni (docenti, studenti e famiglie) e soggetti esterni (docenti universitari, centri di orientamento delle varie Università, agenzie), per garantire il più possibile scelte consapevoli e responsabili.

Le attività previste per quest’anno scolastico sono state:

- presa di contatto con Agenzie, Università, percorsi formativi alternativi;
- colloqui extracurricolari collettivi ed individuali con docente esperto di questa istituzione scolastica aperti, a richiesta, a docenti del gruppo classe e famiglie;
- incontri con i docenti di tutte le principali aree universitarie;
- contatti con i centri di Orientamento delle istituzioni universitarie;
- preiscrizioni via internet direttamente dai laboratori multimediali del Liceo “F. Durante”.

Tali attività sono state interrotte a causa dell’emergenza sanitaria.

7.6 - Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

L’O. M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 16, comma 1, “Le prove d’esame di cui all’articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente”, e comma 2, “Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: [...] c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal consiglio di classe”, sancisce quanto già affermato in precedenza dal D.L. del 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 comma 10 e il Decreto del 18/01/2019.

In relazione a tali disposizioni e alla particolare situazione pandemica che il mondo sta attraversando, il Consiglio di Classe ha individuato per l’attività di «Cittadinanza e Costituzione» un percorso sulla tematica del “**diritto alla salute**”, legato ai tempi del COVID-19.

Il percorso illustrato alla classe è stato avviato partendo dallo studio dell’**articolo 32** della «Costituzione della Repubblica italiana». Esso afferma che «la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. [...] La **salute**, in quanto indispensabile presupposto per il godimento di tutti gli altri diritti costituzionali, costituisce un **diritto fondamentale**, la cui lesione impone il risarcimento del danno: tutti hanno diritto ad essere curati, anche se non tutti hanno diritto a cure gratuite, destinate esclusivamente agli indigenti, cioè a coloro che non sono in grado di far fronte

economicamente alle cure indispensabili per la propria salute (il termine "indigenti" non viene qui adoperato come sinonimo di "poveri")».

Viene dunque tutelato **"l'individuo", non il solo cittadino**. Tutti siamo tutelati e dobbiamo tutelare tutti.

La scelta è simile a quella dell'articolo 34 (**"La scuola è aperta a tutti"**) e diversa invece da quella relativa ad altri diritti (per esempio quelli politici), spesso riservati ai soli **"cittadini"**.

Si è poi proseguiti ad esplicitare cosa si intende per **salute**.

"La salute è un affare che ci riguarda, e ci riguarda non solo come persone che si possono trovare in una situazione di malattia, ma ci riguarda in una maniera molto più impegnativa perché l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito la salute in modo nuovo, cioè [...] **uno stato di pieno benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia**". Così Stefano Rodotà inizia la terza delle cinque puntate del ciclo "Lezioni sui diritti" affidate alla serie dei **Testimoni del tempo** (www.raiscuola.it).

Ci sarà da riflettere anche su questo, quando, a emergenza COVID 19 terminata, ricorderemo le discussioni di questi giorni relative alla **"passeggiata"**, o **"corsetta"**, ed alla **"riapertura"**.

Ma "quanta" salute è costituzionalmente tutelata? La norma costituzionale si limita a fissare un'indicazione per il legislatore (**"norma programmatica"**) oppure genera un vero e proprio diritto per l'individuo (**"norma precettiva"**)? Sono evidenti le implicazioni pratiche di questa scelta, e la discussione fra gli studiosi è stata accesa.

Oggi si tende a riconoscere quanto segue.

«Nei rapporti fra privati, la norma costituzionale è precettiva. Ogni persona dispone di un diritto fondamentale a che la propria salute non venga pregiudicata da altre persone o aziende. Ciò tuttavia – secondo una recente giurisprudenza (Corte costituzionale n. 85/2013 sul caso **"Ilva"**) – deve tener conto che nessun diritto costituzionale può essere **"tiranno"** su altri diritti fondamentali (come ad esempio il diritto al lavoro, art. 4).»

Nella Costituzione non è prevista una gerarchia di diritti; non esiste un diritto "più uguale" degli altri. Il diritto alla salute è sancito dall'articolo 32, ma questo non è un diritto "tiranno".

È stata proprio la presidente della Consulta a ricordare i principi della giurisprudenza costituzionale in materia di diritti fondamentali. "La Corte ha affermato che il diritto assoluto diventa un tiranno" - sono parole di Marta Cartabia - e che pertanto occorre "tenere unito ciò che apparentemente non poteva trovare un contemperamento, la tutela della salute, dell'ambiente, ma anche il diritto al lavoro e i diritti economici dell'impresa. Istanze tutte buone ma che, se affermate in modo assoluto, rompono il tessuto sociale, e la necessità di bilanciare". Eppure, in questo periodo di pandemia del COVID 19 abbiamo tutti familiarizzato con una parola, **Triage**.

Questo termine francese, che significa **«cernita, smistamento»**, indica il sistema utilizzato per selezionare i soggetti coinvolti in uno o più infortuni, secondo **classi di urgenza crescenti**, di norma in base alla gravità delle lesioni riportate (così avviene in **periodi normali**, per esempio, al Pronto Soccorso).

La decisione delle priorità presenta peraltro **risvolti anche etici** particolarmente delicati **durante eventi catastrofici caratterizzati da afflusso importante di persone bisognose di assistenza**. In questi casi, il **triage** è funzionale a far sì che tutto l'impianto del soccorso funzioni con la maggiore possibile efficienza. In altre parole, **può accadere che il triage debba indirizzare le prime risorse disponibili non verso chi è più grave, ma verso chi è meno grave o comunque maggiormente in grado (per età e/o condizioni generali) di beneficiare del trattamento, e di beneficiarne più a lungo**.

Un altro aspetto del diritto alla salute, forse meno conosciuto, riguarda il suo **volto solidaristico** ("La lotta contro il coronavirus e il volto solidaristico del diritto alla salute", di Massimiliano Nocelli, Consigliere di Stato, OSSERVATORIO EMERGENZA COVID-19 PAPER – 11 MARZO 2020).

Se da un lato il diritto alla salute è una delle massime manifestazioni della libertà e della dignità della persona nelle scelte che riguardano il proprio sé e il proprio corpo, dall'altro va ribadito che esso non è solo un diritto fondamentale della persona, ma insieme e inscindibilmente anche interesse della collettività (art. 32). E qui viene in rilievo il risvolto o, se si preferisce, il volto meno conosciuto della salute, quale diritto "bifronte", nel suo versante solidaristico. Pertanto, l'aspetto solidaristico dell'art.32, relega in secondo piano la rinuncia alla libertà di ognuno di noi pur di salvaguardare la salute, a vantaggio di un atto solidale nei confronti del prossimo, più debole da salvaguardare. In tal senso, una delle misure governative che nel prossimo futuro adotteremo per garantire l'aspetto solidaristico del diritto alla salute è l'app

immuni. La sua funzione è quella di automatizzare, in qualche modo, il tracciamento delle persone che sono state in contatto con i positivi da COVID-19, rendendo possibile così applicare misure di isolamento e tamponi con più precisione (solo a chi è a rischio contagio), invece di applicare un *lockdown* generalizzato. Ne conseguirà che oltre al diritto alla salute, anche gli altri diritti verranno preservati, quali ad esempio il diritto al lavoro (art. 4 della Costituzione).

Altri aspetti sempre legati alla situazione odierna sono cittadinanza "attiva" e principio di sussidiarietà e sovranità, periodi di emergenza e "stato di eccezione". Il percorso si è, infine, concluso illustrando cosa sia accaduto nelle RSA durante questo periodo, partendo in primo luogo dalla differenza tra Case di Riposo e RSA: le prime intese anche come **casa vacanza per anziani** e accoglienti ospiti almeno parzialmente **autosufficienti**, che abbiano bisogno di un'assistenza non continua e che esprimono la volontà di trascorrere il tempo con altre persone; le seconde sono strutture socio-sanitarie dedicate ad **anziani non autosufficienti**, che necessitano di assistenza medica, infermieristica o riabilitativa, generica o specializzata. In quest'ultimo punto i temi trattati sono stati i seguenti: Solidarietà e rapporti tra generazioni in epoca di coronavirus; La "strage degli anziani" e il valore delle nostre radici; Il dibattito sulle Residenze Sanitarie Assistenziali: luoghi di assistenza avanzata o semplici "prigioni dorate"?

In ordine ai temi di Costituzione e Cittadinanza, ho intrapreso un percorso a tre possibili livelli di approfondimento con l'intera scolaresca: i temi oggetto del primo livello (e che potranno essere inseriti nel Documento di classe come argomenti affrontati da tutti) sono: 1) Cittadinanza, cittadinanza "attiva" e principio di sussidiarietà; 2) Sovranità, periodi di emergenza e "stato di eccezione"

Al termine del percorso, gli alunni produrranno un elaborato, sviluppato in base alle loro attitudini espressive, in cui esprimeranno ognuno le proprie riflessioni in merito.

7.7 - Percorsi interdisciplinari

Va altresì aggiunto che i programmi delle diverse discipline sono stati svolti nel corso dell'intero anno scolastico sempre secondo una prospettiva pluridisciplinare, attraverso una programmazione degli argomenti trattati che sinergicamente riguardasse tutte o quasi tutte le materie, come di seguito riportato.

Tematica	Discipline coinvolte
Passaggio dal finito all'infinito	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Matematica, Scienze naturali, Storia dell'arte
Energia vitale	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'arte
Relazioni	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Storia, Inglese, Matematica, Scienze naturali, Storia dell'arte
Incomunicabilità	Italiano, Latino, Scienze Umane, Filosofia, Inglese, Matematica,

8. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline fino al 30 maggio 2020 sono in allegato al presente documento.

9. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI IN PRESENZA E DURANTE LA DAD

9.1 Verifica e Valutazione

Premessa

In una scuola orientata allo sviluppo formativo dello studente e all'acquisizione di concrete competenze operative, la verifica/valutazione sia del processo che degli esiti dell'apprendimento costituisce un momento cruciale e ineludibile dell'attività didattica ed educativa.

Le verifiche

Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, saranno articolate in due fasi concettualmente distinte ma nel contempo intimamente legate tra loro:

- la *verifica formativa*, la quale si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende e, se il caso lo richiede, procede a modificare o adattare il processo formativo ad eventuali difficoltà sopraggiunte;
- la *verifica sommativa*, la quale serve ad accertare se e a quale livello siano state acquisite le conoscenze, le competenze e le capacità relative al curriculum o a un tratto del curriculum.

Al fine di offrire pari opportunità di successo ed espressione a tutti gli studenti, i docenti porranno verifiche il più possibile diversificate, sia nelle modalità scritte che orali.

Tipologia e frequenza delle verifiche adottate durante la didattica in presenza

a) Materie scritte Il Collegio dei Docenti stabilisce che per le materie con voto scritto siano effettuate almeno due verifiche per disciplina per ogni trimestre e almeno tre per quadrimestre, equamente distribuite nell'arco dell'anno scolastico. La verifica scritta può prevedere:

- questionari
- prove strutturate
- temi
- analisi di testi
- produzione di saggi brevi
- composizione di articoli di giornale
- versioni/traduzioni da lingua classica e straniera
- test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e/o chiuse
- risoluzione di problemi

- produzione di materiali
- ricerche e inchieste
- compiti “in situazione”.

b) Materie orali Per le materie orali e per quelle con voto anche orale, il Collegio dei Docenti ritiene necessarie almeno due verifiche per periodo didattico (trimestre o quadrimestre), anche sotto forma di test. Le verifiche orali si avvarranno di strumenti come l’interrogazione, il colloquio con il docente, il dibattito e la discussione di classe, l’esposizione sintetica e/o argomentata dei contenuti disciplinari da acquisire. Nel caso di particolari difficoltà individuali o di gruppo, si cercherà di individuare e rimuovere la causa del mancato successo nell’apprendimento anche attraverso cambiamenti del tipo di verifica adottata.

Tipologia delle verifiche adottate durante la Dad

Per quanto riguarda le verifiche adattate nel periodo di didattica a distanza, le pratiche messe in atto dal Consiglio di Classe sono state differenti rispetto alla consuetudine vissuta in presenza. I docenti hanno adottato tutte le strategie possibili: dai semplici esercizi da consegnare la volta successiva alle verifiche scritte a risposta aperta e chiusa (questionari, prove strutturate, temi, analisi di testi, produzione di saggi brevi, versioni/traduzioni da lingua classica e straniera, test di comprensione e conoscenza, risoluzione di problemi, produzione di materiali, ricerche e inchieste, compiti “in situazione”; alcune delle quali somministrate anche con la metodologia “instant”), dalle riflessioni personali sul momento particolare suggerite da un’immagine o da un testo alle verifiche orali, programmate e non, aventi come scopo sia il monitoraggio del loro apprendimento sia come esercizio al colloquio in previsione dell’esame di stato.

La valutazione

La valutazione è intesa come espressione di un “giudizio” globale non solo delle competenze, conoscenze e abilità sviluppate dagli allievi nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche del punto di arrivo della formazione globale raggiunta dall’allunno. Essa tiene e rende conto dei singoli voti conseguiti nel corso dell’anno, ma non si esaurisce in una mera media aritmetica dei risultati delle singole prove.

La valutazione nel periodo della didattica in presenza

Per quanto riguarda l’attribuzione dei voti in presenza, sono state utilizzate per le verifiche scritte ed orali le **griglie di valutazioni delle singole discipline contenute nel PTOF di Istituto**.

La valutazione nel periodo di emergenza sanitaria

In ottemperanza delle note del Ministero dell’Istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell’art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge “Cura Italia”, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l’attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Per l’attribuzione del voto si farà ricorso alla **Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza**, allegato b del suddetto documento, approvata l’8 maggio 2020 dal Collegio dei Docenti.

Attribuzione dei voti in sede di scrutinio finale

In sede di valutazione finale si terrà conto:

- a. dell'effettivo raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi formativi e cognitivi;
- b. delle sue capacità di recupero e dei progressi compiuti durante la didattica in presenza e la didattica a distanza;
- c. del suo livello di partecipazione alla vita di classe, nonché dell'interesse e dell'impegno immessi nello studio durante la didattica in presenza e la didattica a distanza.

Il Consiglio di classe attribuisce all'alunno i voti sulla base della proposta del singolo docente e sancisce in ogni caso la sua ammissione all'esame di stato così come afferma l'art. 1, comma 6 dell'O. M. n. 22 del 10 aprile 2020. Le attribuzioni delle proposte di voto da parte dei singoli docenti derivano in maniera diretta e incontrovertibile dai criteri e dalla **Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza**; sarà comunque facoltà del docente integrare i criteri di attribuzione del voto con specifiche valutazioni *ad personam* sul complessivo sviluppo didattico e formativo dell'alunno.

9.2 Criteri di assegnazione del voto di comportamento [Fonti normative: Legge n.169/2008, art. 2; DM n.5/2009; DPR n.122/2009]

Il voto di comportamento sarà assegnato in base ai seguenti INDICATORI DEL COMPORTAMENTO degli alunni:

A) RISPETTO DELLE REGOLE DELLA VITA SCOLASTICA, rilevato in tre ambiti:

A1) *Frequenza alle lezioni* (= numero e motivi delle assenze);

A2) *Tempestività nelle giustificazioni* (= rispetto del limite massimo dei 3 giorni);

A3) *Rispetto verso le persone e le cose* (= eventuale presenza di Note disciplinari)¹.

B) LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DI CLASSE E DI ISTITUTO (valutato in base all'adempimento dei propri doveri di alunno e ad atteggiamenti in grado di manifestare valori di convivenza solidale e di cittadinanza attiva e responsabile).

N.B.: per la valutazione della "frequenza alle lezioni", il numero delle assenze è indicativo ma non strettamente e direttamente vincolante: il Consiglio di classe valuterà le ragioni prevalenti delle assenze effettuate (se dovute a malattie oppure a ragioni personali e/o a "motivi di famiglia") *in ordine a una costante e proficua frequenza alla vita di classe*. Per "giustificazione tempestiva" si intende quella effettuata il giorno stesso del rientro a scuola o, eccezionalmente, nei due giorni immediatamente successivi. Si rammenta che è facoltà del Consiglio di Classe di scorporare dal computo complessivo delle assenze quelle dovute a malattie gravi, a infermità temporanee o a patologie croniche *che impongano ospedalizzazione o impossibilità legale di presenza a scuola, purché debitamente certificate da organi competenti* (ASL, Ospedale) e *tempestivamente comunicate* al Consiglio di Classe, come pure le assenze dovute *alla partecipazione ad attività culturali per la valorizzazione delle eccellenze e/o per l'orientamento post-diploma, purché programmate e organizzate dalla scuola*. Si rammenta che la valutazione del comportamento è strettamente personale: eventuali annotazioni riportate sul Registro riguardanti tutta la classe, non saranno automaticamente utilizzate per l'attribuzione di un unico voto di condotta all'intera scolaresca.

Quanto riportato sopra va applicato ovviamente durante lo svolgimento di una normale didattica in presenza della durata di un anno scolastico intero. Essendo invece quest'anno

¹ Per *Nota* disciplinare si intende un'annotazione riportata da un professore sul Registro di classe, la quale può essere seguita da una sanzione disciplinare comminata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto.

scolastico costituito da una parte svolta in presenza ed una parte a distanza, in sede di scrutinio finale, al momento dell'attribuzione del voto di comportamento, saranno rispettati oltre ai criteri di cui sopra, anche quelli presi in considerazione per la valutazione durante l'emergenza sanitaria.

9.3 Attribuzione credito scolastico

In merito all'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio ai singoli discenti in ottemperanza alla nuova normativa sull'Esame di Stato e, in particolare, secondo l'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020:

- “1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. 5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.”

La suddetta conversione sarà elaborata in sede di scrutinio finale.

Si riportano le sopraindicate tabelle A, B e C, allegato A. art. 10 O. M. del 16 maggio 2020.

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

10. DICHIARAZIONE ELABORATO DISCIPLINA DI INDIRIZZO

Facendo riferimento ai **“Chiarimenti e indicazioni operative inerente OM 10/2020 esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione** emanati in data 28/05/2020” inerenti l’art. 17 comma 1, punto a (“si precisa che l’argomento è assegnato dal consiglio di classe su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo; si provvede a comunicarlo al candidato, entro il 1° giugno, con modalità tali da garantire la certezza della data di spedizione (ad esempio tramite il registro elettronico o l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola). La trasmissione dell’elaborato da parte del candidato ai docenti delle discipline d’indirizzo per posta elettronica deve includere in copia anche l’indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata” entro il 13 giugno), il Consiglio di Classe decide di optare per la scelta di cinque tematiche da assegnare a 4 gruppi di 5 alunni e 1 gruppo di 4 alunni entro il primo Giugno attraverso il registro elettronico, seguendo l’ordine alfabetico.

Le tematiche individuate sono le seguenti:

- **La globalizzazione nelle sue principali dimensioni.**
- **La devianza sociale.**
- **Differenze individuali e pedagogia inclusiva.**
- **I media digitali.**
- **La malattia mentale e disagio sociale.**

Più precisamente, secondo la circolare dell’istituto Prot. 0001387 del 29.05.2020, “i docenti delle materie di indirizzo dovranno comunicare ai candidati l’assegnazione dell’argomento per

la stesura dell'elaborato, servendosi della funzione "CONDIVISIONE DOCUMENTI", presente nella sottosezione della voce "DIDATTICA", assicurandosi dell'avvenuta presa visione da parte dei genitori e degli alunni. Gli elaborati svolti saranno trasmessi dai candidati entro il 13 giugno, su una casella di posta dedicata, alla quale avranno accesso solo i commissari della rispettiva commissione", la prof. Maione Raffaella provvederà ad assegnare secondo la seguente tabella gli elaborati.

ALUNNI CLASSE VB SCIENZE UMANE	ELABORATI DI SCIENZE UMANE
1	GLOBALIZZAZIONE E RECESSIONE DEMOCRATICA
2	LA DEVIANZA SOCIALE
3	DIFFERENZE INDIVIDUALI E PEDAGOGIA INCLUSIVA
4	I MEDIA DIGITALI
5	LA MALATTIA MENTALE COME RAZIONALIZZAZIONE SCIENTIFICA DELLA MISERIA E DEL DISAGIO SOCIALE
6	GLOBALIZZAZIONE E RECESSIONE DEMOCRATICA
7	LA DEVIANZA SOCIALE
8	DIFFERENZE INDIVIDUALI E PEDAGOGIA INCLUSIVA
9	I MEDIA DIGITALI
10	LA MALATTIA MENTALE COME RAZIONALIZZAZIONE SCIENTIFICA DELLA MISERIA E DEL DISAGIO SOCIALE
11	GLOBALIZZAZIONE E RECESSIONE DEMOCRATICA
12	LA DEVIANZA SOCIALE
13	DIFFERENZE INDIVIDUALI E PEDAGOGIA INCLUSIVA
14	I MEDIA DIGITALI
15	LA MALATTIA MENTALE COME RAZIONALIZZAZIONE SCIENTIFICA DELLA MISERIA E DEL DISAGIO SOCIALE
16	GLOBALIZZAZIONE E RECESSIONE DEMOCRATICA
17	LA DEVIANZA SOCIALE
18	DIFFERENZE INDIVIDUALI E PEDAGOGIA INCLUSIVA
19	I MEDIA DIGITALI
20	LA MALATTIA MENTALE COME RAZIONALIZZAZIONE SCIENTIFICA DELLA MISERIA E DEL DISAGIO SOCIALE
21	GLOBALIZZAZIONE E RECESSIONE DEMOCRATICA
22	LA DEVIANZA SOCIALE
23	DIFFERENZE INDIVIDUALI E PEDAGOGIA INCLUSIVA
24	I MEDIA DIGITALI

Al fine di garantire l'anonimato dei singoli alunni, il Consiglio di Classe decide di inserire solo il numero assegnato a ciascun alunno nell'elenco alfabetico del registro della classe. L'allegato d del presente Documento riporta in dettaglio le diverse tematiche della disciplina di scienze umane.

11. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23.02.2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 - Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 - Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020;
- O.M. 10 del 19 maggio 2020.

12. ELENCO ALLEGATI

- a) Programma svolti*
- b) Rubrica valutativa di osservazione delle competenze di didattica a distanza*
- c) Griglia di valutazione prova orale*
- d) Elaborati di scienze umane*

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Arciprete Pasquale	Religione	
Castaldo Giovanna	Storia dell'arte	
De Luca Carmela	Filosofia	
Franzese Marisa	Scienze naturale	
Lo Sapio Luca	Storia	
Maione Raffaella	Scienze Umane	
Mautone Carmine	Scienze motorie	
Moriello Anna	Matematica e Fisica	
Pisani Angela	Lingua straniera (Inglese)	
Tessuto Francesca	Lingua e letteratura italiana e latina	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giuseppe Capasso)

PROGRAMMI SVOLTI

* Programmi svolti da tutte le discipline fino al **30 maggio 2020**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il programma svolto ha riguardato moduli concernenti l'analisi e la contestualizzazione del testo letterario, l'elaborazione-produzione di testi espositivi ed argomentativi. Durante la DaD, sulle piattaforme digitali *Weschool* e *Cisco Webex*, sono stati svolti test, verifiche a tempo ed esercizi di diversa tipologia. La trattazione delle unità didattiche è stata sviluppata inquadrando gli autori nel contesto storico-letterario e secondo i generi.

Libro in adozione: Bruscaagli-Tellini, *Il palazzo di Atlante, Le meraviglie della letteratura, Voll. 2 e 3A, Ed. D'Anna.*

- L'età del Romanticismo
- Giacomo Leopardi: la vita e le opere, temi e momenti del pensiero leopardiano, pessimismo storico e cosmico.
- L'età del Positivismo.
- Gli scrittori scapigliati: la critica alla società contemporanea.
- Dal Realismo romantico al romanzo sociale, dalle scienze alla letteratura: il Naturalismo, il Realismo, il Verismo.
- Giovanni Verga: la vita e le opere.
- Dal Simbolismo al Decadentismo: la poesia simbolica, l'origine del Decadentismo, caratteri e temi del Decadentismo.
- Giovanni Pascoli: la vita e le opere.
- Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere, la poetica, l'esteta ed il mito del Superuomo.
- Italo Svevo: la vita e le opere, i temi (inettitudine, malattia, vecchiaia). Svevo, Freud e la psicoanalisi.
- Luigi Pirandello: la vita e le opere, i temi e la visione del mondo. La filosofia delle maschere e l'Umorismo.
- La stagione delle avanguardie: i Futuristi, i Vociani, i Crepuscolari.
- Il ruolo delle Riviste.
- La lirica fra le due guerre e l'Ermetismo: caratteri generali.
- E. Montale: la vita e le opere.
- Della Divina Commedia di Dante sono stati letti, analizzati e commentati i seguenti canti del "Paradiso": I, III, VI, XI, XII, XVII.

ANTOLOGIA

G. Leopardi:

- *“L’Infinito”, dagli idilli giovanili.*
- *“La ginestra o il fiore del deserto” vv. 1-50.*

G. Verga:

- *“Prefazione ai Malavoglia”.*
- *“A un tratto s’irrigidì e si chetò del tutto”, da Mastro-don Gesualdo, parte IV cap.V.*

G. Pascoli:

- *“Novembre”, da Myricae.*
- *“Il lampo”, da Myricae.*
- *“X Agosto, da Myricae.*

G. D’Annunzio:

- *“La pioggia nel pineto”, da Alcyone.*
- *“La sera fiesolana”, da Alcyone.*
- *“Il ritratto di Andrea Sperelli”, da “Il piacere”, libro primo, cap.II*

I. Svevo

- *“L’ultima sigaretta”, da La coscienza di Zeno, cap. III.*

L. Pirandello:

- *“Mah! Io veramente non mi ci trovo”, da Sei personaggi in cerca d’autore, parte seconda*

U. Montale

- *• “Spesso il male di vivere ho incontrato”, da Ossi di seppia*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

La trattazione delle unità didattiche è stata sviluppata inquadrando gli autori nel contesto storico e secondo i generi letterari. Passi scelti da Fedro, Seneca, Tacito, Quintiliano e Apuleio.

Libro in adozione: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vol. 3°, SEI.

- ***La dinastia giulio-claudia***
Poesia e prosa nella prima età imperiale: la favola di Fedro
Seneca
Lucano
Il *Satyricon* di Petronio
- ***Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano***
Quintiliano
La satira di Giovenale
- ***Il secolo d'oro dell'impero***
Tacito
Apuleio
- ***La crisi del III secolo***
I Severi. Dall'anarchia militare alle riforme di Diocleziano
Le nuove forme della letteratura cristiana
Le testimonianze delle persecuzioni. L'apologetica cristiana
- ***Il Tardo Antico***
I Padri della Chiesa

MATEMATICA

Libro in adozione: Leonardo Sasso - *La matematica a colori, Edizione Azzurra, vol. 5* - Petrini DeA Scuola

Funzioni

- Intervalli e intorni
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Proprietà delle funzioni

Limiti

- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito
- Asintoti verticali
- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito
- Asintoti orizzontali
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito
- Limite destro e sinistro di una funzione
- Verifica di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Teoremi del confronto (senza dimostrazioni)
- Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone (senza dimostrazione)
- Teorema di unicità del limite

Calcolo dei limiti

- Funzioni continue
- Operazioni con i limiti e forme indeterminate:
 - Limite della somma di due funzioni e forma di indecisione $[+\infty - \infty]$
 - Limite del prodotto di due funzioni e forma di indecisione $[0 \cdot \infty]$
 - Limite della potenza, della funzione reciproca e del quoziente di due funzioni
 - Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a c , con c valore finito, che si presentano nella forma di indecisione $[0/0]$
 - Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende ad un valore infinito, che si presentano nella forma di indecisione $[\infty/\infty]$
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto

Continuità delle funzioni

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione

- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazioni)
- Asintoti obliqui
- Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Punti di non derivabilità

FISICA

Libro in adozione: Sergio Fabbri, Mara Masini - *F come Fisica, Fenomeni Modelli Storia*, vol.5 - SEI

Fenomeni elettrostatici

- L'elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per contatto
- Legge di Coulomb
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- La forza di Coulomb nella materia
- Elettrizzazione per induzione
- La distribuzione della carica nei conduttori

I campi elettrici

- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Linee del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Differenza di potenziale e potenziale elettrico in un punto
- Condensatori e capacità
- Campo elettrico nel condensatore piano

Le leggi di Ohm

- Intensità di corrente elettrica
- Generatore di tensione
- Circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- Potenza elettrica ed effetto Joule
- La seconda legge di Ohm

Circuiti elettrici

- Il generatore e la forza elettromotrice
- Resistori in serie
- Legge dei nodi
- Resistori in parallelo

I campi magnetici

- - magnetismo
- - vettore campo magnetico
- - campo magnetico terrestre

SCIENZE UMANE

Libri in adozione: E. Clemente, R. Danieli, *Scienze umane*, Paravia, Pearson; U. Valle, M. Maranza, *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri*, Paravia, Pearson

Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

- Le norme sociali
- Le istituzioni
- La devianza
- Il controllo sociale e le sue forme

La società: stratificazione e disuguaglianze

- La stratificazione sociale
- L'analisi dei "classici"

Industria culturale e comunicazione di massa

- L'industria culturale: concetto e storia
- Industria culturale e società di massa

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

- Il potere
- Stato totalitario e Stato sociale

La globalizzazione

- Che cos'è la globalizzazione?
- Le diverse facce della globalizzazione
- Prospettive attuali del mondo globale

Salute, malattia, disabilità

- La salute come fatto sociale
- La diversabilità
- La malattia mentale

Nuove sfide per l'istruzione

- La scuola moderna
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- La scuola dell'inclusione

L'esperienza delle "scuole nuove"

- L'esordio del movimento in Inghilterra
- La diffusione delle scuole nuove in Italia. Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Dewey e l'attivismo statunitense

- Dewey: educare mediante l'esperienza

L'Attivismo scientifico Europeo

- Decroly e la scuola dei "centri di interesse"
- Montessori e le "Case dei bambini"
- Claparede e l'educazione funzionale
- Binet e la psicopedagogia

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

L'attivismo tra filosofia e pratica

- Maritain e l'"Umamesimo integrale"
- Makarenko e il "collettivo"
- Gentile e l'attualismo pedagogico

La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

- Freud e la psicoanalisi
- Vjgotskij e la psicologia in Russia

Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- Il comportamentismo: Watson e la programmazione dell'apprendimento. Skinner e il condizionamento operante
- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- Rogers e la pedagogia non direttiva
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana

I contesti formali e non formali dell'educazione

- La scuola
- L'educazione permanente
- Il compito educativo del territorio

Educazione e mass-media

- La fruizione della TV nell'età evolutiva

Educazione, diritti e cittadinanza

- L'educazione ai diritti umani
- L'educazione civica

Educazione, uguaglianza, accoglienza

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale
- La diversa abilità
- BES

FILOSOFIA

Libro in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, vol. 3, Paravia, Pearson

L'idealismo

- Fichte e l'idealismo etico: L'Io come principio assoluto e infinito,
- i tre momenti della vita dello spirito e la destinazione sociale dell'uomo
- Schelling e idealismo estetico.
- Hegel: La razionalità del reale e la concezione dialettica della realtà e del pensiero. Fenomenologia dello spirito, La Logica, La filosofia della natura e dello Spirito.

Critica al sistema hegeliano

- Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.
- Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso.

Dallo spirito all'uomo:

- Feuerbach: il materialismo naturalistico, l'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale, l'essenza della religione e l'alienazione religiosa.
- Marx: L'origine del suo pensiero rivoluzionario, l'alienazione operaia, il materialismo storico, l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

Il positivismo e la reazione al positivismo

- Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società
- Bergson: l'analisi del concetto di tempo, la concezione della memoria, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice, la conoscenza, la morale e la religione

STORIA

Libro in adozione: M. Meriggi, G. De Luna, *La rete del tempo*, Pearson, volume 3

L'ETÀ GIOLITTIANA

Le principali caratteristiche dell'età giolittiana. La figura di Giolitti e le politiche volte alla trasformazione dell'Italia in Paese industrializzato. La controversia politiche nel Mezzogiorno d'Italia

LA BELLE EPOQUE E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Le trasformazioni socio-economiche che attraversano l'Europa tra fine Ottocento e inizio Novecento. La Belle Époque; il positivismo; socialismo e critica alla meccanizzazione del lavoro (Tylor e Ford)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

Gli antefatti della guerra; le guerre balcaniche; triplice alleanza e triplice intesa; la posizione dell'Italia tra neutralismo e interventismo; gli sviluppi della Guerra; i trattati di pace la Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di Ottobre.

LA SITUAZIONE IN ITALIA DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Italia tra socialismo e nazionalismo; il biennio rosso; Gabriele D'Annunzio e l'impresa di Fiume; il nuovo governo Giolitti; l'ascesa del Fascismo

IL FASCISMO E LA DISTRUZIONE DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA

L'ascesa del PNF; la fascistizzazione dello stato italiano; le caratteristiche del regime fascista

IL NAZIONALSOCIALISMO E LA DISTRUZIONE DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR

La Repubblica di Weimar; l'ascesa del partito nazionalsocialista; la fine della Repubblica di Weimar; la nazificazione della Germania; l'olocausto

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 1) Introduzione alla Bioetica
- 2) Consenso informato: caratteristiche generali

SCIENZE NATURALE

Libri in adozione: Pignocchino, Fayles – *ST PLUS- Scienze della Terra- Sei*; De Leo, M., Giachi, F.- *Biochimica, Dalla Chimica Organica alle Biotecnologie*, De Agostini Scuola

CHIMICA ORGANICA (in presenza)

La chimica organica e gli idrocarburi

- Teoria dell'ibridazione
- Teoria degli orbitali molecolari
- Teoria VSEPR
- Teoria della risonanza
- Legami deboli
- Proprietà generali dei composti organici
- Le formule e l'isomeria
- Gli idrocarburi e la loro classificazione
- Nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche di:
 - Alcani e cicloalcani
 - Alcheni
 - Alchini
 - Idrocarburi aromatici

I composti organici diversi dagli idrocarburi

- Nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche di:
 - Alcoli, Eteri
 - Composti carbonilici
 - Acidi carbossilici e derivati
 - Ammine

BIOCHIMICA (in presenza)

Le biomolecole: struttura e funzione

- I pilastri della vita, struttura e funzione biologica:
 - I carboidrati
 - I lipidi
 - Gli amminoacidi e le proteine
 - Gli acidi nucleici

BIOTECNOLOGIE (DAD)

Biotecnologie

- I plasmidi
- Coniugazione, Trasduzione, Trasformazione
- Virus, trascrittasi inversa
- Enzimi di restrizione
- Clonaggio molecolare
- Clonazione e bioetica (responsabilità per sé e per l'altro)
- Analisi del DNA
- Approfondimenti: PCR, elettroforesi del DNA, impronta genetica, editing embrionale, sistema crispr-cas9 e TALEN

SCIENZE DELLA TERRA (DAD)

Il modello interno della terra

- Struttura interna della Terra
- Superfici di discontinuità
- Il campo magnetico terrestre e l'ipotesi circa la sua origine
- Calore interno e flusso geotermico

I fenomeni vulcanici

- Vulcani e plutoni
- Corpi magmatici intrusivi
- La struttura dei vulcani centrali
- Tipologie di eruzione
- Vulcanesimo secondario
- Distribuzione geografica dei vulcani
- Attività vulcanica in Italia
- Il pericolo e il rischio vulcanico

I Fenomeni Sismici

- I terremoti e le onde sismiche
- La teoria del rimbalzo elastico
- Il rilevamento delle onde sismiche
- Intensità e magnitudo dei terremoti
- La prevenzione sismica e il rischio sismico in Italia

Dinamica della litosfera

- La scoperta dell'isostasia
- La Teoria della Deriva dei Continenti
- La Teoria dell'espansione dei fondali oceanici e della Tettonica delle Placche
- I margini
- Il motore della tettonica delle zolle

LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Libro in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect ... New Directions*, Terza edizione, The Nineteenth Century, Zanichelli editore

The Romantic Age

- William Wordsworth
- Samuel T. Coleridge
- John Keats

The Victorian Age

- Historical and social context
- The Victorian Compromise
- Life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- The Victorian novel
- Charles Dickens
- The Bronte Sisters
- Thomas Hardy
- R. L. Stevenson
- Oscar Wilde

The Edwardian Age

The inter- war years and World War II

The modern novel

James Joyce

Virginia Woolf

E.M. Forster

George Orwell

Samuel Beckett

STORIA DELL'ARTE

Libro in adozione: G. Cricco, F. Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*. Quarta edizione. Versione verde, Zanichelli

Illuminismo

Neoclassicismo e Romanticismo

- Neoclassicismo_«... una nobile semplicità e una quieta grandezza»
 - L'Europa dopo il Congresso di Vienna
 - Il Neoclassicismo nelle arti figurative
 - La riflessione teorica di Winckelmann
 - Il manifesto del Neoclassicismo: il Parnaso di Mengs
 - A. Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche che si abbracciano; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Le Grazie.
 - J. L. David: il giuramento degli Orazi; Morte di Marat (confronto con l'opera "Charlotte Corday" di P. Baudry); Bonaparte valica il Gran San Bernardo.
 - J.A.D. Ingres: Napoleone I sul trono imperiale; la grande odalisca.
 - Architettura neoclassica: chiesa di Sainte-Geneviève di Parigi; Porta di Brandeburgo di Berlino; Teatro alla Scala di Milano; chiesa di San Francesco di Paola e Foro Murat di Napoli.
- Romanticismo_genio e sregolatezza
 - Il preromanticismo. J. H. Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Giuramento dei tre confederati sul Rütli; L'incubo. F. Goya: Il sonno della ragione che genera mostri; Famiglia di Carlo IV; 3 maggio 1808: fucilazione sulla montagna del Principe Pio.
 - Romanticismo inglese. Pittresco e sublime. J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di cirri e nuvole; La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo. J. M. W. Turner: Didone costruisce Cartagine (confronto con l'opera di C. Lorrain "Porto di mare con l'imbarco della regina Saba"); Paesaggi; Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Tramonto; Incendio della Camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834; La valorosa Temeraire.
 - Romanticismo tedesco: G.D. Friedrich. Opere: Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia.
 - Romanticismo francese: T. Gericault. Opere: Carroziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio; Alienata con monomania dell'invidia; La

zattera della Medusa. E. Delacroix. Opere: Autoritratto con il gilè verde; Caccia ai leoni; La barca di Dante; La libertà che guida il popolo.

- Romanticismo italiano. F. Hayez: Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

Realismo e Impressionismo

- Il Realismo
 - La Scuola di Barbizon. J. B. C. Corot: La città di Volterra. Il Padiglione del Realismo di G. Courbet: Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerale ad Ornans; Fanciulle sulla riva alla Senna. Il Realismo edulcorato di J. F. Millet: Le spigolatrici. La denuncia di H. Daumier: Il vagone di terza classe; Vogliamo Barabba.
 - La pittura macchiaiola. G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro.
 - La nuova architettura del ferro in Europa. Le esposizioni universali. Opere: Il Palazzo di Cristallo; La Torre Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II; Mole Antonelliana. Teoria del restauro in Viollet-le-Duc, Ruskin.
- Impressionismo
 - L'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente. É. Manet. Opere: La barca di Dante; Olympia; La colazione sull'erba; Il bar delle Folies-Bergère. C. Monet: Impressione, sole nascente; La stazione Saint-Lazare; La Cattedrale di Rouen (serie); Lo stagno delle ninfee. P. A. Renoir: La Grenouillère; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Le bagnanti. E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice; Quattro ballerine in blu. La fotografia.

Verso il Novecento

- Il Postimpressionismo
 - Il Neoimpressionismo. G. Seurat: Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.
 - P. Cézanne: «trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono». Opere: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; I bagnanti; I giocatori di carte; Terrapieno; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.
 - P. Gauguin: l'arte di un "primitivo". Opere: L'onda; La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo); Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 - V. Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Opere: I mangiatori di patate; Autoritratto; Il ponte di Langlois; Veduta di Arles con iris in primo piano; I girasoli; La serie delle sedie di Gauguin e Van Gogh; Un paio di scarpe; Caffè di notte; Notte stellata; Campo di grano. (Brano musicale di Caparezza dal titolo "Mica Van Gogh")

DAD

- Il Divisionismo italiano. G. Segantini: Ave Maria a trasbordo; Mezzogiorno sulle Alpi. G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato. A. Morbelli: In risaia; Per ottanta centesimi!
- L'Art Nouveau
 - L'Art Nouveau in Francia. Lo Stile Horta in Belgio. Le Arts and Crafts di W. Morris. Il Modernismo catalano: A. Gaudì. Opere: Casa Batllò. La secessione viennese. Il Palazzo della Secessione. Adolf Loos: Ornamento e delitto. G. Klimt. Opere: Paesaggi; Giuditta I; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il Bacio; Danae.

Le Avanguardie

- L'Espressionismo

- L'Espressionismo francese: *I Fauves* («il colore sbattuto in faccia»). H. Matisse. Opere: Donna con cappello; La gitana; La stanza rossa; La danza.
- L'Espressionismo tedesco: i precursori. J. Ensor. Opere: L'entrata di Cristo a Bruxelles. E. Munch: La fanciulla malata; Sera nel corso di Karl Johann; Il grido; Pubertà. Il gruppo *Die Brücke*: «una fune sopra un abisso». E. L. Kirchner: Due donne per strada; Postdamer Platz
- Il Cubismo
 - Protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, nuove tecniche. P. Picasso. Opere: Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les Femmes d'Alger (O. J.); Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.
- Il Futurismo
 - Il Manifesto di Futurismo. Il Manifesto dei pittori futuristi. Il Manifesto tecnico dei pittori futuristi. Zang Tumb Tumb. U. Boccioni. Opere: La città che sale; Gli stati d'animo: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno, versioni conservate a Milano e New York; Forme uniche della continuità nello spazio. G. Balla. Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone.
- Il Dadaismo
 - H. Arp. Opere: Ritratto di Tristan Tzara. M. Duchamp. Opere: L.H.O.O.Q.; Fontana; Ruota di bicicletta; Cadeau. Man Ray. Opere: Le violon d'Ingres.
- *Der Blaue Reiter* e l'Astrattismo
 - Espressionismo lirico: *Der Blaue Reiter*. V. Kandinskij. Opere: Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Murnau. Cortile del Castello; Primo acquerello astratto; Impressioni: Impressione III e Impressione VI; Improvvvisazioni; Composizioni: Composizione VI e Composizione VII; Alcuni cerchi.
- La Metafisica
 - G. De Chirico. Opere: Autoritratti; L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti.
- Il Surrealismo
 - M. Ernst: La vestizione della sposa. J. Mirò: Il Carnevale di Arlecchino. R. Magritte: Il tradimento delle immagini; La condizione umana I; Gli amanti; L'impero delle luci. S. Dalì: Venere di Milo a cassetti; La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.

SCIENZE MOTORIE

Libro in adozione: Del Nista Pier Luigi, Parker June, Tasselli Andrea, *Cultura sportiva/conoscenza del corpo-sport*, Editore D'Anna

Parte pratica:

- Esercizi a carico naturale;
- Esercizi di stretching;
- Esercizi di postura;
- Esercizi di equilibrio;
- Esercizi di dinamica generale;
- Esercizi di respirazione e rilassamento;
- Esercizi di deambulazione quali marcia e corsa;
- Sviluppo della velocità: corsa calciata, balzata e veloce;
- Sviluppo della forza: piegamenti sulle braccia e gambe, salti sul posto, salti su una gamba;
- Sviluppo della resistenza: corsa lenta per lungo tempo, variazioni di ritmo con recupero parziale;
- Pratica e conoscenze delle attività sportive individuali e a squadra;
- Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra con e senza palla, regolamento del gioco;
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra con e senza palla, regolamento del gioco;
- Badminton, Tennis tavolo e calcio.

Parte teorica:

- Conoscenza del corpo e capacità di movimento;
- Apparati e sistemi del corpo umano:
- Apparato scheletrico;
- Apparato muscolare;
- Il valore etico dello sport;
- Il Fairplay nello sport, nella scuola e nella società;
- Il Doping;
- Il Bullismo e cyberbullismo;
- Conoscenza e prevenzione degli infortuni;
- L'Alimentazione: principi nutritivi, fabbisogno energetico, anoressia e bulimia;
- Educazione alla salute: danni provocati da fumo, alcool e droga;
- Igiene nello sport: norme igienico sportive;
- Le Olimpiadi: lo sport nel mondo antico e le olimpiadi moderne.

ALLEGATO B

RUBRICA VALUTATIVA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DI DIDATTICA A DISTANZA

Allievo: CLASSE..... SEZ..... Data

Docente: Firma:

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti della disciplina e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare i contenuti della disciplina e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, che utilizza e/o rielabora in modo semplice, senza compiere gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte che espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari.	2
CAPACITÀ LOGICHE E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali con completa padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	5
	BUONO	Organizza il ragionamento con coerenza e usa in modo essenziali strumenti e materiali con adeguata padronanza dei linguaggi specifici disciplinari.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nella coerenza del ragionamento e usa in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	2
INTERESSE APPROFONDIMENTO E AUTONOMIA	OTTIMO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante e propositivo, effettuando anche attraverso approfondimenti personali	5
	BUONO	È in grado di operare in maniera autonoma sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante	4
	SUFFICIENTE	È in grado di operare sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza, in modo costante anche se in modo non sempre autonomo	3
	INSUFFICIENTE	Opera sui contenuti proposti nelle attività della didattica a distanza solo se sollecitato e in modo discontinuo e non autonomo.	2
QUALITÀ DELL'INTERAZIONE A DISTANZA	OTTIMO	Rispetta le regole dell'interazione in modo responsabile, portando a compimento correttamente e puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa efficacemente e in modo costante e propositivo nelle interazioni a distanza, contribuendo al buon andamento delle attività	5
	BUONO	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento puntualmente gli impegni assunti. Collabora e partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	4

	SUFFICIENTE	Rispetta le regole dell'interazione, portando a compimento gli impegni assunti, anche se in modo non sempre puntuale. Partecipa in modo costante nelle interazioni a distanza	3
	INSUFFICIENTE	Non sempre rispetta le regole dell'interazione o le rispetta solo se sollecitato, non sempre portando a compimento gli impegni assunti. Partecipa in modo discontinuo e/o passivo nelle interazioni a distanza	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).

Somma: / 20 Voto: /10 (=somma diviso 2)

ALLEGATO C
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE AALEGATO B O.M. n. 10 16.05.2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ESAMI DI STATO 2019-2020

COMMISSIONE

CANDIDATO

CLASSE SEZ.

Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO D
Elaborati di scienze umane (O.M. n. 10 16.05.2020)

**ELABORATO DI SCIENZE UMANE
ESAME DI MATURITA' 2019/2020**

Globalizzazione e recessione democratica

Il candidato, con riferimenti alle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo della politica Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti paesi del mondo. Evidenzi, inoltre, il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.

«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'"economia nazionale" era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché a una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003

**ELABORATO DI SCIENZE UMANE
ESAME DI MATURITA' 2019/2020**

La devianza sociale

Il candidato, avvalendosi delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei testi sotto riportati e delle sue conoscenze teoriche in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, illustri il carattere relativistico delle norme e della devianza sociale e fornisca alcuni elementi di un'efficace educazione alla legalità.

La devianza non è una proprietà di certi atti o comportamenti, ma una qualità che deriva dalle risposte, dalle definizioni e dai significati attribuiti a questi, dai membri di una collettività (o dalla grande maggioranza di questi). Questa idea è stata espressa bene da Émile Durkheim. «Non bisogna dire – egli osservava nel 1893 – che un atto urta la coscienza comune perché è criminale, ma che è criminale perché urta la coscienza comune. Non lo biasimiamo perché è un reato, ma è un reato perché lo biasimiamo» [1893, trad. it. 1962, 103].

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di sociologia*, il Mulino, Bologna 2004

«I gruppi sociali creano la devianza stabilendo le regole, la cui infrazione costituisce la devianza [...] Il comportamento deviante è il comportamento che le persone etichettano come tale. Da questo punto di vista, la devianza non è una qualità del comportamento che la persona adotta, ma, piuttosto, una conseguenza dell'applicazione, da parte di altri, di regole e sanzioni a un "colpevole". Il deviante è un soggetto a cui è stata applicata con successo tale etichetta. Il comportamento deviante è il comportamento che la gente ha così etichettato».

H. S. Becker, *Outsiders. Studi di sociologia della devianza*
[*Outsiders. Studies in the Sociology of Deviance*, New York, 1963]

Differenze individuali e pedagogia inclusiva

Il candidato rifletta sul documento sotto riportato, lo contestualizzi nella riflessione educativa dell'autore, discuta del carattere naturale e/o sociale delle differenze personali e illustri come, nell'attività scolastica, le differenze individuali fra gli allievi possano essere valorizzate e sviluppate senza cadere nell'individualismo, all'interno di una pedagogia e di una didattica inclusive.

“Non c'è bisogno di dimostrare l'esistenza, nell'uomo e nel bambino, delle diversità delle attitudini. Esse balzano agli occhi. Questo è abile nelle operazioni intellettuali, quello preferisce le occupazioni manuali, l'uno è artista, l'altro è matematico. In che cosa consistono queste diversità? Per saperlo bisognerebbe conoscere qual è la struttura delle attitudini. E, anzitutto, che cos'è un'attitudine? Un'attitudine è una disposizione naturale a comportarsi in un certo modo, a comprendere o a sentire di preferenza certe cose o a eseguire certe specie di lavori (attitudini alla musica, al calcolo, alle lingue straniere ecc.). È una cosa complessa. Per esempio, l'attitudine al disegno implica una certa abilità motrice, una valutazione delle grandezze, memoria visiva, comprensione della prospettiva, senso estetico; l'attitudine letteraria richiede memoria verbale, immaginazione, capacità di giudizio e molte qualità intellettuali ed affettive. La diversità delle attitudini è relativa sia alle varietà individuali di questi processi elementari (tipo visivo, uditivo, verbale ecc.) sia alla diversità delle loro combinazioni. Le attitudini variano in funzione di diversi fattori, specialmente del sesso o dell'età. È opportuno distinguere l'attitudine dall'attrazione o interesse. Si può avere attrazione verso un genere di lavoro senza possedere l'attitudine che esso richiederebbe. A volte accade che per motivi di ordine affettivo uno scolaro prenda in antipatia un certo insegnamento per il quale sarebbe veramente dotato: un caso simile è importante da comprendersi per l'educatore e meriterebbe uno studio speciale. In quale misura un insegnamento i cui primi elementi hanno respinto l'alunno a causa dell'incapacità del maestro può uccidere l'attitudine nativa a trarne profitto? [...]

Vediamo dunque le specie di attitudini che gli scolari manifestano. Problema delicato. Le osservazioni che le scuole attuali ci offrono non possono infatti essere raccolte se non con beneficio d'inventario poiché da un lato le nostre scuole poggiano su un principio opposto allo sbocciare delle attitudini individuali, e, d'altro lato, non possono determinare se le deficienze di attitudini che rileviamo siano effettive o apparenti. Così, se i tre quarti degli alunni delle secondarie detestano la matematica, è perché non ne hanno il bernoccolo o perché si è fatto di tutto per disgustarli? Si nota comunque un certo numero di tipi psicologici abbastanza generali. Si potrebbero contrapporre gli *osservatori*, che hanno la mente rivolta verso il mondo esterno, ai *riflessivi*, la cui intelligenza è, al contrario, ripiegata su stessa; gli *intellettuali*, che sono sempre con il naso sulle loro scartoffie, che pongono problemi, e i *manuali*, che tendono soprattutto a fabbricare, a creare [...]. Da un altro punto di vista si potrebbero distinguere i *pratici* e gli *artisti*, i *positivi* e i *sognatori*. E da un altro ancora i *rapidi* e i *lenti* o anche gli *attivi* e i *passivi*. [...]

Ma, in sostanza, è proprio necessario tener conto di tutte queste diversità individuali? La scuola non l'ha mai fatto. Essa non ha mai considerato come degni della sua sollecitudine se non coloro che si conformano a un certo tipo schematico, che essa stessa ha creato a propria immagine, un tipo mostruoso e contro natura: lo scolaro medio. Ma ha sempre ignorato le differenze fra i tipi.

Forse in nulla più che in questo si è dimostrata fedele e cieca erede del passato, che l'uomo medio, neutro e uniforme, senza rilievo, perché senza luci ed ombre, era proprio l'ideale di un tempo [...]. Il nostro sistema di programmi uniformi conduce al risultato di obbligare i ragazzi ad applicarsi soprattutto alle discipline per le quali non hanno attitudini”.

· Édouard Claparède, *L'École sur mesure* (1920), trad. it. *La scuola su misura*, La Nuova Italia, Firenze 1952, pp. 33-40 *passim*

**ELABORATO DI SCIENZE UMANE
ESAME DI MATURITA' 2019/2020**

I media digitali

Alla luce delle conoscenze acquisite nello studio delle scienze umane, il candidato provi a delineare le caratteristiche dei new media rispetto ai media tradizionali; la tensione esistente fra interessi economici dell'industria digitale, richieste di intrattenimento e bisogni educativi reali dei più giovani; le possibili difficoltà incontrate nello studio dagli alunni nativi digitali e ipertecnologici; il ruolo della media education nell'apprendimento di una modalità corretta di utilizzo dei media digitali.

«I media digitali fanno parte della nostra cultura. Aumentano la nostra produttività, facilitano la vita e rappresentano un importante strumento di intrattenimento. Il mondo moderno, dalla distribuzione del cibo alla mobilità, dall'amministrazione alla medicina, sarebbe destinato a crollare senza un'elaborazione digitale delle informazioni. Non si tratta dunque di combatterli o addirittura eliminarli. Tuttavia sappiamo anche che i media digitali hanno un elevato potenziale di dipendenza e sul lungo periodo danneggiano l'organismo (stress, insonnia, sovrappeso, con tutti i danni collaterali del caso) e soprattutto la mente. Il cervello avvizzisce, perché non viene più stimolato, lo stress distrugge i neuroni e le cellule appena nate non sopravvivono perché non vengono utilizzate. La demenza digitale si caratterizza sostanzialmente per la crescente incapacità di utilizzare e di controllare appieno le prestazioni mentali, ossia di pensare, volere, agire, di sapere che cosa accade, dove ci troviamo e, in ultima analisi, chi siamo. Si instaura così un circolo vizioso di perdita di controllo, progressivo declino mentale e fisico, decadenza sociale, isolamento, stress e depressione; la qualità della vita ne risulta limitata e a volte subentra una morte precoce».

M. Spitzer (2012), *Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*, Garzanti, Milano 2013

La malattia mentale come razionalizzazione scientifica della miseria e del disagio sociale

Il candidato, partendo dalle considerazioni sotto riportate del filosofo Umberto Galimberti sulla chiusura dei manicomi in seguito alla legge 180/78, rifletta sulla natura sociale e culturale della malattia mentale e sul contributo fondamentale che la riflessione sociologica può dare alla sua comprensione.

L'operazione di Basaglia è un'operazione utopica, non rivoluzionaria.

La chiusura dei manicomi era, negli intenti dello psichiatra veneziano, solo un primo passo verso un sommovimento della società e una rivisitazione dei rapporti sociali a partire dalla *clinica*, proprio da quella clinica che a suo tempo era nata per tutelare la cattiva coscienza della società, la quale, per garantire la sua quiete e i rapporti di potere in essa vigenti, non aveva trovato di meglio che incaricare la clinica di fornire le giustificazioni scientifiche che rendessero ovvia e da tutti condivisa la reclusione dei folli entro mura ben cintate.

Per rendere il suo servizio, la clinica ridusse la *follia* a *malattia* che, per essere curata, deve essere sottratta al mondo in cui essa ha origine, che è poi quel mondo-della-vita che Husserl per primo ha segnalato come *Lebenswelt*. Nasce così la reclusione manicomiale, a proposito della quale scrive Basaglia: «Il manicomio ha qui la sua ragion d'essere che è poi quella di far diventare razionale l'irrazionale. Quando qualcuno è folle ed entra in manicomio smette di essere *folle* per trasformarsi in *malato*. Diventa razionale in quanto malato».

Come abbiamo detto, la chiusura dei manicomi non era lo scopo finale dell'operazione basagliana, ma il mezzo attraverso cui la società poteva fare i conti con le figure del disagio che la attraversano, quali la miseria, l'indigenza, la tossicodipendenza, l'emarginazione e persino la delinquenza a cui la follia non di rado si imparenta. Infatti la follia dei ricchi non si esprime con la *segregazione*, ma tutt'al più con l'*interdizione*, qualora la follia intacchi gli interessi patrimoniali. Per questo, scrive Basaglia: «Non è dunque a questa follia che si rivolge la Ragione, ma a quella segregata, istituzionale, incarcerata che è sempre la follia della miseria – che è essenzialmente miseria se l'altra follia può continuare ad esprimersi altrove, fuori dalla segregazione. Il rapporto della ragione con questa follia è dunque rapporto della ragione con la miseria». Per controllare e contenere questa miseria non c'è modo migliore che quello di renderla muta come *miseria* e farla parlare solo come *malattia*.

U. Galimberti, *Psichiatria e fenomenologia*, Feltrinelli, Milano 2006, pp. 240-241